

VITA & ARTI

MOSTRA EVENTO D'AUTUNNO

Dal ritratto al selfie: è foto rivoluzione

Volto, specchio dell'anima" a cura di Irene Finiguerra e Fabrizio Lava è la mostra cult dell'autunno invernabile che viene inaugurata sabato prossimo e avrà casa nei palazzi storici del Palazzo Ferrero e Gromo Losa. Una rassegna che punta sul ritratto e la sua evoluzione, ma "solo" in chiave fotografica, cioè prendendo spunto da quella che è stata una rivoluzione globale nel modo di comunicare e di comunicarsi dalla metà dell'Ottocento, coi primi dagherrotipi, fino ai selfie che intasano la rete di oggi. E la mostra indaga questo mondo in continua evoluzione e in dialogo fra arte, moda, attualità, ma sempre più spesso confinato nello spazio privato che i social rendono pubblico, attraverso scatti di qualità opera di fotografi affermati e raffinati, ma anche mettendo il naso negli archivi storici della [Fondazione Sella](#) e della Crb.

La mostra attraverso una selezione di scatti di grandi fotografi di fama nazionale e internazionale, si sviluppa in tre sezioni tematiche: il ritratto, l'autoritratto e il selfie, e si interroga

Natalia Ginzburg e il mondo di Cinecittà con Vigna Lisi, Monica Vitti, Marcello Mastroianni, Federico Fellini. Non poteva mancare la moda con Piero Gemelli con le sue "architetture corporee" degli anni Novanta da Carla Bruni e Monica Bellucci. Il fotografo napoletano Luciano Romano dialoga invece con l'arte, con le opere di Caravaggio e i dipinti di Luca Giordano, Francesco Guarino, Jusepe de Ribera e Guido Reni, tra smarrimento, paura, sensibilità, dolore e compassione. E la musica? Ecco le fotografie di Silvia Lelli e Roberto Masotti che a quest'arte e ai suoi protagonisti hanno dedicato il loro lavoro: da Keith Jarrett e John Cage sino a Franco Battiato e ai grandi direttori d'orchestra.

Passando dagli anni '80 e '90 ad oggi l'idea di ritratto mutua, quasi a sostituire il tradizionale dipinto affidato ad artisti di fama, come nel Rinascimento e nell'età Moderna. Non poteva mancare Pietro Baroni con gli scatti d'arte realizzati in studio. In mostra le foto dedicate ai creativi di oggi: Francesco Co-

AL PIAZZO

Dal 12 novembre al 23 gennaio

Sostenuta dalle fondazioni Crb e Crf e Compagnia San Paolo, la mostra "Volto, specchio dell'anima" è frutto di un progetto di Associazione StileLibero in collaborazione con BI-BOX - Aps e Palazzo Ferrero Miscele Culturali. Si terrà dal 12 novembre al 22 gennaio 2023 a Palazzo Ferrero e Palazzo Gromo Losa. Ingresso 8 Euro, ridotto 5 Euro. Info: www.palazzoferrero.it - www.associazionestilelibero.org - info@palazzoferrero.it



??? Monica Bellucci Parigi 1996 di Piero Gemelli; in alto: Pier Paolo Pasolini di Marisa Rastellini; Bagneri di Giancarlo Terreo 1968; Autoritratto di Simone Rossetti 1910; a destra Ritratto surrealista lo non sono io di Gemelli



sta, Carlotta Vagnoli, Ema Stockholm, Omar Hassan, Valerio Lundini.

E poi in mostra il biellese Gigi Piana con l'opera "ricerca d'identità (6161 seismoisciana)", Matteo Montaldo, che con i suoi ritratti affronta invece il tema epocale dell'immigrazione,



OGGI & IERI Autoritratto di Liu Ziqian e Sassaiani anni '70 di Italo Martinero

Mario Daniele che interviene sulla parte di corpo spesso nascosta e Paolo Passarelli che utilizza vecchie fotografie acquistate nei mercatini per un'opera di digitalizzazione.

Infine spazio anche alla fotografia storica biellese con Giancarlo Terreo (1938-2006), il cui

archivio è conservato da Fondazione CrBiella, in mostra con una selezione composta da ritratti familiari e di amici colti nel loro quotidiano in modo fragile e domestico; Italo Martinero (1912-1993) con una selezione di fotografie elaborate a colori e, inoltre, una selezione di fotografie di tre fondi provenienti dagli archivi della [Fondazione Sella](#): Studio Rossetti, Federico Maggia e Sergio Ferrarotti.

Passando all'autoritratto mostra le immagini dell'artista cinese Ziqian Liu, che nella sua ricerca estetica si dedica esclusivamente all'autoritratto. L'artista è una modella raffinata ed eterea che non rivela mai tutta sé stessa, il volto, il corpo, ma ne evidenzia parti per esteriorizzare le sue emozioni e utilizza gli autoritratti per indagare la coesistenza tra esseri umani e natura.

L'ultima sezione della mostra è dedicata al ritratto contemporaneo, il selfie: qui il visitatore troverà lungo il percorso espositivo due box per la realizzazione di selfie che potranno essere pubblicati sui social oppure stampati e diventare man mano un pezzo della mostra.

La mostra prosegue anche fuori dai palazzi storici del Piazzo con un "Percorso Off". I visitatori potranno scoprire gli autoritratti di Michelangelo Pistoletto presso Cittadellarte - Fondazione Pistoletto. E, nel mese di gennaio, sono inoltre previsti talk con fotografi professionisti, studiosi e personalità del mondo della fotografia contemporanea.

• **Roberto Azioni**

Grandi fotografi per i volti noti poi Terreo, Rossetti e Martinero coi volti di casa

sul valore che il ritratto ha in un'epoca come la nostra di imperante narcisismo dove il selfie è la narrazione del sé continua, ossessiva e quotidiana e dove non c'è più scarto tra privato e pubblico.

La sezione dedicata al ritratto propone scatti di icone del costume e della società dagli anni Ottanta sino ad oggi. Ed ecco le immagini di Wowe, pseudonimo di Wolfgang Wesener, di cui in mostra i ritratti di artisti come Andy Warhol, Basquiat, Kippenberg e Keith Haring. Poi ci sono ritratti "rubati" dal "parazzo" americano Ron Gallella con David Bowie, Mick Jagger, Bruce Springsteen, Madonna e Jackie Kennedy. Ancora, scatti recentemente riscoperti da Maria Vittoria Baravelli di Marisa Rastellini, fotografa romana che negli anni '60 lavorava per Grazia ed Epoca e che ha fotografato i grandi intellettuali d'Italia come Pier Paolo Pasolini, Elsa Morante,